

Sacmi riorganizza la divisione Packaging

Le attività nelle tecnologie per imballaggio concentrate nello stabilimento di Castel San Pietro, in provincia di Bologna.

18 dicembre 2020 08:35



Il gruppo imolese Sacmi ha deciso di riorganizzare la divisione dedicata alle tecnologie per imballaggio attraverso la cessione del ramo di azienda Sacmi Packaging alla controllata Sacmi Packaging & Chocolate SpA (con effetto dal 1° gennaio 2021) e la creazione della nuova Business Unit Tray Forming sotto la guida di Roberto Bucchi.

Contestualmente, la produzione sarà concentrata nello stabilimento di Castel San Pietro, in provincia di Bologna, che dal 2018 ospita tutte le attività Sacmi Packaging & Chocolate in ambito Wrapping.

Acquisita dal gruppo imolese nel 1986 come Inpak, ribattezzata nel 2004 Sacmi Packaging, la divisione progetta e costruisce sistemi completi per la formatura di imballaggi in cartone e pallettizzazione destinati a ortofrutta e industria. Con l'acquisizione di Sacmi Packaging, salgono così quattro le business unit di SACMI Packaging & Chocolate, distribuite su tre sedi produttive: Wrapping e Tray Forming a Castel San Pietro, Process & Moulding a Rozzano (MI) e Packaging a Monticello d'Alba (CN).

“Con la costituzione della BU Tray Forming all'interno di Sacmi Packaging & Chocolate si completa un piano strategico già avviato da tempo, nella direzione dell'ulteriore rafforzamento e diversificazione di gamma in tutti gli ambiti di attività legati al packaging e al mondo del cioccolato - commenta l'amministratore delegato Giovanni Campolungo -. In particolare, l'operazione rafforza le potenziali sinergie produttive e commerciali nel segmento del packaging secondario, integrando la gamma di soluzioni già proposte a marchio OPM”.

“Questo nuovo assetto – afferma Roberto Bucchi – ci consentirà un'ancora maggiore focalizzazione sulla gamma di prodotti Sacmi Packaging&Chocolate, per rafforzare le industrie di riferimento confectionery & bakery, oltre al presidio dei settori in cui il gruppo è già presente come fruit & vegetables e food in generale (caseifici, carne, snacks, ecc), ma anche settori no-food (e-commerce, detersivi, ceramiche, tissue, ecc) grazie a una proposta impiantistica completa che coniuga una forte personalizzazione dell'offerta con l'alto contenuto di tecnologia e automazione, in una logica 4.0”.